

(I lavori iniziano alle ore 9.39 con l'esame del punto all'o.d.g.,  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interpellanza n. 155 presentata da Magliano, inerente a "*Database del sistema informatico ASL*"

PRESIDENTE

Si proceda con l'esame dell'interpellanza n. 155.

La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione. Ha 5 minuti a disposizione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Questa è un'interpellanza che, come l'Assessore ricorda, avevamo già iniziato a discutere in una richiesta di comunicazione che avevo presentato prontamente in Aula. Devo riconoscere all'Assessore che si era preso qualche ora di tempo per informarsi con i suoi Uffici e con i suoi tecnici per capire che cosa fosse successo.

Per ricapitolare, in quella fase, nella migrazione dal 31 dicembre al 1 gennaio sul nuovo sistema informatico erano andate perse purtroppo tutte le descrizioni di esenzione dei cittadini con disabilità e con gravi patologie, cioè quel codice che veniva inserito sulle ricette che permetteva di essere esenti dal ticket proprio a causa della gravità della disabilità o della gravità della patologia di cui, in quel momento, la persona era affetta.

Erano pervenute numerose segnalazioni in tal senso (stiamo parlando di gennaio, evidentemente). In quella fase, in Aula, l'Assessore aveva ricostruito lo storico: addirittura, se non erro, si parlava di un problema che risaliva al 1991; si trattava, cioè, di un *database* costruito a suo tempo e in una certa modalità, nella cui migrazione si era persa una serie di dati.

L'Assessore aveva detto in sala consiliare che si era già provveduto ad intervenire velocemente sugli oncologici e sui diabetici, se non vado errato, ma che comunque c'era ancora tutto il resto del lavoro da fare; lavoro che comprendeva tutte le figure che avevano una disabilità.

Evidentemente, Presidente, non possiamo pretendere da un cittadino di richiedere quel che noi gli abbiamo assegnato come esenzione. Ma poiché con questo nuovo software c'era un incrocio di dati, quando arrivava il cittadino a richiedere l'esenzione che si trovava sulla ricetta ma che non era inserita in quel *database*, il sistema andava in *crash*, pertanto non gli veniva riconosciuta l'esenzione. In alcuni casi, purtroppo, si è persino dovuto dire al cittadino con disabilità o portatore di grave patologia: "Guardi, deve ritornare dal suo medico di famiglia (medicina di base) per ricostruire tutto il suo percorso, presentare la richiesta per l'esenzione e quant'altro".

L'Assessore, a suo tempo, aveva detto in Aula che si era cercato di intervenire subito con un "tampone", almeno sulle patologie più invalidanti (oncologiche e mi pare diabetiche), ma che, evidentemente, c'era ancora un lavoro da fare per riportare a regime tutto il sistema, onde evitare che nessun cittadino che aveva diritto all'esenzione si trovasse di fronte ad un diniego da parte dell'ASL, dei nostri servizi territoriali, dei nostri poliambulatori e di tutte le realtà che

dovevano fornire le prestazioni.

Concludo, Presidente.

A suo tempo, chiedevo se quanto esposto corrispondesse al vero (peraltro, l'Assessore aveva già dichiarato che c'era stato questo problema dal 1° gennaio); chiedevo, altresì, se esistesse un *backup* aggiornato relativo ai dati di tutti gli utenti della Regione Piemonte; chiedevo quando il nuovo sistema sarebbe stato pienamente aggiornato ed integrato; chiedevo quali misure intendeva attuare la Giunta per porre rimedio ad una situazione gravemente penalizzante per tante persone e in quali tempistiche intendeva farlo.

Adesso, che siamo ormai a giugno, vorrei sapere se questo sistema è completamente operativo. Perché non vorrei che ricapitasse più che, per qualsiasi tipo di esenzione o per qualsiasi tipo di disabilità, un cittadino venisse rispedito al mittente, dicendogli che non gli spetta, nella consapevolezza che talvolta - l'Assessore lo sa bene - per il riconoscimento dell'esenzione occorre sottoporsi ad ulteriori visite. E credo che sia già assurdo chiedere alle persone con disabilità una revisione periodica della stessa, dal momento che ce ne sono alcune che sono completamente invalidanti e soprattutto (almeno che non accada un miracolo!) difficilmente guaribili.

Volevo dunque capire a che punto eravamo.

Grazie, Presidente e grazie, Assessore.

## PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magliano. Vi chiedo ancora scusa per l'assenza del mio video, ma i tecnici mi informano per oggi non sarà possibile la risoluzione del problema.

La parola all'Assessore Icardi, per la risposta.

## ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Come ricordava il Consigliere Magliano, ci sono state delle problematiche. Tuttavia, quanto esposto soprattutto sulla perdita dei dati non corrisponde al vero.

Come dicevo, rispondendo al punto 1) dell'interpellanza, devo rilevare che non corrisponde al vero. Infatti, il sistema anagrafico regionale (AURA) non è stato modificato e non risultano persi i codici di esenzione di alcun cittadino.

Con apposita determinazione direttoriale la Regione, ferme restando le responsabilità dei medici prescrittori, ha introdotto dal 1° gennaio 2020, coerentemente con le normative nazionali, il controllo del diritto all'esenzione per il cittadino già in sede di prescrizione della ricetta dematerializzata, attraverso un controllo preliminare (*matching*) con la banca dati denominata AURA.

Il sistema anagrafico AURA - rispondo in merito al punto 2) - è dotato di salvataggio notturno, che è, di fatto, un salvataggio fisico. Quindi la copia di tutti i dati viene effettuata ogniqualvolta viene salvato un dato sul *database*: dunque, non si riscontra alcuna perdita di dati. Questo aspetto è garantito dal *Disaster Recovery* di secondo livello del CSI. Pertanto, in caso di rottura delle macchine o di qualsiasi altro evento, c'è la possibilità di recuperare tutti i dati.

Inoltre, l'istanza Oracle che ospita il *database* AURA mantiene copia anche sull'ambiente *Disaster Recovery*, come dicevo.

In merito al punto 3) dell'interrogazione, per le motivazioni di cui ai punti precedenti, non si rilevano elementi di attenzione e necessità di aggiornamento o di integrazione. Così come per quanto riguarda il punto 4).

Veniamo ora alla disamina delle problematiche che citava il Consigliere Magliano.

Il controllo del diritto all'esenzione del cittadino in sede di prescrizione è garantito attraverso questo *match* in AURA.

Con delibera dirigenziale n. 871 del dicembre 2019 è stato introdotto questo controllo bloccante, che verifica il diritto all'esenzione del cittadino in sede di prescrizione. In particolare, il sistema informatico regionale per gli assistiti in Piemonte, in coerenza con la norma nazionale, permette di effettuare questa verifica sulla base della certificazione di un attestato di esenzione che viene registrato nell'anagrafe AURA e tutte le tipologie di esenzione possono essere verificate sul sito del Sistema Piemonte-CSI (fornirò il relativo *link*).

Al riguardo, però, devo precisare che questo blocco informatico in oggetto interviene solo per le ricette dematerializzate. Quindi, in caso di problematiche, cioè in caso di disallineamenti anagrafici, è sempre possibile prescrivere con la ricetta "rossa", bypassando questo controllo bloccante.

Il sistema regionale permette già dal 2016 la cooperazione applicativa delle informazioni anagrafiche degli assistiti con le cartelle cliniche dei medici di medicina generale.

In sede di applicazione di questo controllo bloccante ci sono state alcune segnalazioni - come ricordava il Consigliere - di anomalie pervenute; sono state analizzate dal personale dell'Assessorato e del CSI e sono state rilevate queste tipologie: l'attestato di esenzione era scaduto e non rinnovato, quindi il controllo dava esito negativo; in alcuni casi, c'era assenza di attestato di esenzione rilasciato dall'ASL, con presenza o meno del certificato attestante la specifica condizione (cioè il malato di alcune patologie, pur avendo certificata la patologia, non si era poi presentato all'ASL per ottenere l'attestato di esenzione); l'attestato di esenzione di invalidità civile - che rilascia l'INPS - registrato in AURA era diverso da quello che il medico indica sulle ricette che prescrive (cioè emergeva un'invalidità diversa da quella legata al farmaco o alla ricerca in oggetto). Si trattava, dunque, di questioni di blocco corretto.

Da un'ulteriore verifica effettuata con il personale del settore di prevenzione (allora c'era ancora Corgiat) si conferma anche che per l'attestato di esenzione per invalidità civile, al fine del servizio sanitario nazionale è necessaria la registrazione in AURA presso il distretto - diversamente, non avremmo conoscenza dell'invalidità civile - compresa la tipologia e quello a cui dà diritto.

In sede di prima applicazione, proprio per evitare le suddette problematiche, si è provveduto, dopo gli accertamenti del caso e nelle more della definizione delle procedure amministrative, a sbloccare alcuni codici (quelli più gravi): 048 patologie neoplastiche. In questo caso, è stato rilevato un ritardo organizzativo tra il rilascio dell'attestato di esenzione da parte del CAS e la registrazione in AURA. Ovvero, ad oggi, nel rispetto delle procedure organizzative eseguite dalla rete, può avvenire con un ritardo anche di una settimana.

Dunque, il controllo, in raccordo con la rete oncologica e nelle more degli approfondimenti, è stato immediatamente sbloccato (10 gennaio).

Controllo 013 sul diabete: è stato rilevato un ritardo informativo tra l'attestazione di esenzione e quella che inseriva la rete diabetologica; questo controllo è stato provvisoriamente eliminato il 14 gennaio, in attesa di allineamento dei dati. Successivamente, si è poi verificata l'emergenza COVID, per cui queste procedure sono state un po' messe da parte, ma le riprenderemo a breve.

Controllo F01 sui detenuti: è stata rilevata la necessità di effettuare incontri tra l'Assessorato e il personale penitenziario, per definire la procedura da seguire per la registrazione delle esenzioni in AURA. In alcuni casi, è stata rilevata l'assenza di informazioni in AURA, cioè non venivano caricati i dati. Anche questo controllo è stato sbloccato il 14 gennaio.

Per le restanti casistiche di blocco, ad oggi non si dispongono informazioni che facciano rilevare una non corretta o disallineata applicazione del controllo. Sono soltanto neoplasie, diabete e F01 per i detenuti che hanno bisogno di un allineamento, di una procedura che li renda più omogenei, come la nostra banca dati AURA.

Migrazione. Approfondimento che abbiamo fatto relativo alla migrazione in AURA delle esenzioni di invalidità.

La migrazione dell'esenzione di invalidità in AURA, intervenuta nel 2009, non avvenne attraverso l'utilizzo dell'applicazione informatica allora in uso, ma attraverso la trasmissione ex novo, da parte di ciascuna ASL piemontese, di assistenza, che sono le uniche che avevano poi l'archivio, detentrici delle informazioni aggiornate.

Ad oggi non abbiamo informazioni, esclusa qualche sporadica segnalazione, che permettano di dedurre la presenza di errori o di mancanze in questa migrazione avvenuta nel 2009.

In sostanza, ci sono alcune questioni strutturali, come dicevo prima, sullo 048, 013 e F1 che si stanno allineando, ma molte delle segnalazioni erano dovute a un difetto, ad una non corretta gestione da parte del cittadino con l'esenzione scaduta, l'esenzione non registrata e una serie di cose, fermo restando che il medico, in questi casi, può bypassare con la ricetta rossa tradizionale. Stiamo lavorando per allineare quelle problematiche che ho citato prima, che andranno allineate. Con il CUP unico (anche per questo, entro settembre dovrebbero essere tutte le ASL a bordo) sarà anche più facile avere contezza e riuscire ad allineare tutte le banche dati.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore per la sua risposta.

Come da Regolamento, do ora la parola al Consigliere Magliano, che ne ha la facoltà per un massimo di cinque minuti.

Prego.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente. Io sarò molto più breve.

Ringrazio l'Assessore per la risposta e chiedo se può inviarmi via mail la nota che ha letto, perché ho avuto dei problemi di linea.

Sono soddisfatto, nel senso che in un primo momento, devo dire la verità, si era detto che c'era questa problematica e che si era risolta attraverso questi sblocchi dal 10 gennaio, in modo tale che non ci fossero ritardi. Detto questo, una volta che manderà la documentazione, la guarderò con attenzione e mi fa piacere che, ad oggi, non ci sono rilevazioni e problematiche da questo punto di vista. Penso, quindi, che il problema sia risolto. Sarà mia cura informare in maniera precisa e puntuale chi ancora non lo sapesse, rispetto alle segnalazioni che ho ricevuto, di qual è la corretta modalità di gestione, rispetto alle proprie esenzioni. È vero che l'istituzione deve fare la sua parte, ma anche ogni cittadino deve essere diligente nel rispetto dei suoi diritti, ma anche dei suoi doveri.

Ringrazio l'Assessore e attendo che la Segreteria mi mandi l'e-mail con la nota. Lo ringrazio per la puntualità della risposta, grazie.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 10.06 il Presidente dichiara esaurita  
la trattazione delle interrogazioni e interpellanze)*

*(La seduta inizia alle ore 10.13)*